

■ GIZZERIA I consiglieri d'opposizione intervengono dopo gli incidenti mortali Sulla statale servono i dissuasori» Sollecitato il Comune. Maruca: «Pericolosa la zona di "pesce e anguille"»

GIZZERIA - «Quasi ogni anno si verificano incidenti stradali lungo questa arteria, a volte anche mortali come l'ultimo episodio, dovuti a vari motivi tra cui l'eccesso di velocità, nonostante i divieti, o le possibili distrazioni, parcheggi scriteriati in una carreggiata stretta e con molti bivi che intersecano la stessa strada. Va considerato inoltre, che durante il periodo estivo la circolazione aumenta notevolmente per l'affluenza verso i luoghi di villeggiatura». Sulla statale 18, e in particolare del tratto in territorio di Gizzeria, interviene il gruppo consiliare di minoranza con una nota a firma di Antonello Maruca, secondo il quale «l'amministrazione comunale deve ulteriormente aumentare i controlli, non solamente con personale di polizia municipale già in numero esiguo, ne tanto meno con telecamere che dovrebbero fare da deterrente nei confronti dei guidatori più spericolati, ma - rimarca Maruca - avanzando delle richieste specifiche all'Anas per posizionare sulla carreggiata dei dissuasori dove è possibile».

«Ma - evidenzia Maruca - ci rendiamo conto che nel tratto del territorio di Gizzeria non è semplice realizzare, per esempio, delle rotonde magari anche in prossimità dei bivi, come ci sono in altre zone, ad esempio tra Paola e Scalea». E per quando riguarda il tratto specifico di "pesce anguille", Maruca ricorda che «l'ingresso che porta a mare nella zona delle discoteche è uno dei posti più stretti della statale 18 nel nostro territorio. Un tratto che viene utilizzato indifferentemente sia entrando dalla corsia sud, quindi correttamente, ma anche entrando dalla corsia nord, quindi attraversando una striscia continua posta in una semi curva in modo molto rischioso e che durante il periodo estivo diventa ancora più pericoloso per la notevole affluenza di giorno, ma soprattutto di sera fino a tarda notte. Purtroppo ad oggi è stato fatto poco o niente» rimarca Maruca il quale pone anche degli interrogativi: «Forse perché in quella zona non si può fare o non si può chiedere niente? Quindi aspettiamo che si verifichi il prossimo incidente?» Maruca, quindi, parla di «annosa situazione di pericolo» e sollecita il Comune di Gizzeria e gli altri enti che hanno competenza su queste strade «a far sì che vengano presi in considerazione degli interventi per rendere meno pericoloso questo tratto di strada nazionale che attraversa il nostro territorio».

r.l.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SOVERIA MANNELLI

Tre giorni fra arte, letteratura e scienza

Dal 21 al 23 settembre tanti appuntamenti con il ritorno di «Sciabaca Festival -viaggi e culture mediterranee»

SOVERIA MANNELLI - Dal 21 al 23 settembre ritorna a Soveria Mannelli «Sciabaca Festival -viaggi e culture mediterranee» promosso dalla casa editrice Rubbettino. Una tre giorni culturale di grande spessore e richiamo sul territorio del Reventino per numerose persone e di protagonisti del nostro tempo.

Tutto questo, grazie alla Rubbettino editore, prima con Rosario che fin dalla sua nascita ha sempre operato, pensato e volutamente messo radici sul territorio, e poi

con Florindo, Marco e la Signora Rosa Rubbettino. La prima edizione di «Sciabaca Festival» alcuni anni addietro prese il via a Pizzo Calabro, luogo turistico e di richiamo. Poi l'anno scorso l'organizzatore decise di allestirla nel suo territorio e riproporla anche quest'anno, sicuro che farà bene alla salute culturale e allo sviluppo economico del luogo. «Sciabaca Festival», che prende il nome dalla rete da pesca è la fitta trama «di esperienze e culture, idee e scambi che qui e da qui, centro del

Mediterraneo, convergono e si diramano». Un viaggio di tre giorni nell'arte e nella letteratura, nella natura e nella scienza, attraverso immagini, musica e parole. Un luogo e un tempo di incontri, ascolto e partecipazione con protagonisti della cultura e custodi della memoria. Tanti gli appuntamenti di questa interessante e coinvolgente tre giorni dove ognuno di tutte l'età può trovare uno spaccato da vivere, assaporare, ascoltare e discutere. Grande l'attesa per la lectio magistralis di Francesco Sabatini venerdì 21 alle 18 presso la Casa delle idee «Gerardo Marotta» tema «Il viaggio delle parole» introdotto da Teresa Goffredo e alle 21,30 presso l'Officina della Cultura e della Creatività «Dall'Aspromonte al mondo e ritorno». Letteratura e cinema a dieci anni da Anime nere con Gioacchino Criaco e Mimmo Calopresti, conduce Maria Teresa D'Agostino.

Occasione questa per la Rubbettino di celebrare il decimo anniversario della pubblicazione di «Anime nere» per l'imminente uscita dell'edizione americana del libro. Tanti altri sono gli incontri in programma per i due giorni successivi, come «Tredici gol dalla bandierina» evento molto atteso al quale sarà presente anche l'ex calciatore Massimo Palanca che ha militato nella squadra del Catanzaro. In caso di pioggia gli eventi all'aperto saranno spostati all'Officina della Cultura e della Creatività.

p.t.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Sciabaca festival si terrà all'Officina della cultura

■ DALLE ASSOCIAZIONI La psichiatra Manfredi subentra al magistrato Garofalo alla presidenza Passaggio di consegne al Lions club

«Il Club dovrà essere pronto a scendere in campo per cambiare il volto della società»

SI è svolta la cerimonia del «Passaggio della Campana» del Lions club di Lamezia Host, evento che sancisce in forma solenne la nomina del nuovo presidente per l'anno sociale 2018-2019. Dopo l'ascolto dei tre inni (indiano-europeo-italiano) del Lion Club International a prendere la parola è stato il presidente uscente, Giovanni Garofalo che ha salutato tutte le autorità lionistiche presenti ed i soci, porgendo un caloroso benvenuto. Il magistrato Garofalo ha ringraziato il suo staff per l'anno sociale trascorso e tutti i soci che con grande passione ed impegno, si erano fattivamente impegnati nel portare avanti i diversi service che hanno contribuito alla crescita umana dell'intero club.

Garofalo ha poi lasciato il suo posto al nuovo presidente, la psichiatra Rosina Manfredi che ha ringraziato i soci del Club per l'importante incarico e ha indicato poi con determinazione ed orgogliosa investitura a grandi linee il suo programma per il nuovo anno sociale, dando la disponibilità in primis ad operare in continuità con l'attività degli anni precedenti ma con una forte caratterizzazione di impegno sociale e di solidarietà a vantaggio del territorio e della nostra comunità. «Il lionismo è - ha continuato la neo presidente - principalmente servizio rivolto a quanti vivono condizione di emarginazione soffrono malattie e



Da sinistra: Roperto, Fuscaldo, Garofalo, Manfredi e Bonanno

versano in condizioni di difficoltà soprattutto economica. Il Club dovrà essere pronto - ha comunicato la dottoressa Manfredi - a scendere in campo per cambiare il volto della società, lasciando traccia del nostro essere a servizio della comunità, promuovendo service di profonda valenza umana e sociale cercando di valorizzare le risorse umane e intellettuali del nostro territorio».

Faranno parte del nuovo esecutivo Anna Moricca (primo vicepresidente), Annamaria Aiello (secondo vicepresidente), Chiara Puteri (segretaria), Donatella Amicarelli (cerimoniera), Davide Gambarotti (tesoriere), Giuseppe Costanzo (Cen-

sore), Renata Tropea, Antonello Sdanganelli, Silvio Serrao del Compasso, Giovanna Rizzo (consiglieri) e lo stesso presidente uscente Garofalo (Past President).

Soddisfazione per l'anno appena concluso e per i nuovi obiettivi prefissati arriva anche dal presidente di zona, Maurizio Bonanno che si è detto felice della vivacità operativa del Club di Lamezia, al quale è unito da profondo legame di amicizia ed intesa lionistica. A chiudere la cerimonia è stato il Presidente della VII Circoscrizione, Felice Raso Costabile che ha portato i saluti del Governatore, Paolo Gattola e che si è detto soddisfatto per le qualificanti espe-



Il passaggio di consegne

rienze lionistiche che concretamente realizzano il motto del Lions Club International: «WE SERVE».

Alla cerimonia erano presenti i past governor Michele Roperto e Antonio Fuscaldo, nonché officers distrettuali e circoscrizionali e i club di Lamezia Valle del Savuto, Catanzaro Host, Catanzaro Mediterraneo, Catanzaro Rupe Ventosa, Catanzaro Temesa, Squillace Cassiodoro, Vibo Valentia, Roccella Jonica, Villa San Giovanni Fata Morgana, Amantea, Diamante Alto Tirreno e Cropani-Botricello -Sellia Marina.

r.l.

© RIPRODUZIONE RISERVATA